MIRAMONTES
LA VOCE DEGLI ALUNNI

NUMERO 3 6 GIUGNO 2018

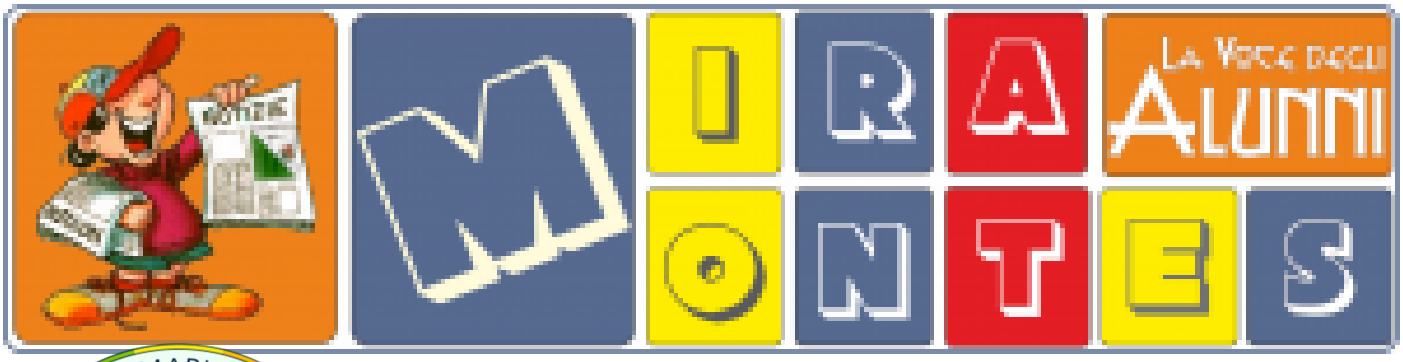
* STAGE LINGUISTICO A MALTA
* ERASMUS PLUS
* INTERVISTA MANISCALCHI
* PROGETTO UNICEF
* LA SICUREZZA IN BICICLETTA
* LIS ..... MANIFESTAZIONE FINALE
* PROGETTI PON - EVENTI FINALI
* PROGETTO SPORT DI CLASSE
* LE NOSTRE CONSIDERAZIONI

PROGETTO MULTIKULTURALITA'

STAGE LINGUISTICO A MALTA

Gli alunni del nostro istituto volano a MALTA

Il nostro istituto ha aderito nel corso dall'attuale anno scolastico ad un progetto di Multikulturalità promosso dall'A.M.C.M, in collaborazione con la link School of English di Malta. A conclusione del progetto un gruppo di alunni della scuola primaria e secondaria hanno svolto uno stage linguistico a Malta. Gli alunni sono stati accompagnati dalle insegnanti Caterina Stellino, Alessandra Mangano e Francesca Costa oltre che dalla nostra dirigente Gilda Enza Tobia. Lo stage prevedeva sia per gli alunni che per i docenti, al mattino la frequenza di corsi di lingua inglese presso la Link School ed al pomeriggio, accompagnati da guide turistiche, il programma prevedeva la visita dei luoghi più interessanti dell' isola di Malta. Graditissima dagli alunni la visita, non prevista, dell'acquario nazionale oltre che di Xemija un sito di grande importanza archeologica. Il progetto ha sicuramente consentito un notevole arricchimento culturale e personale



e personale per tutti gli alunni e docenti che vi hanno partecipato e per meglio comprendere il successo dell' iniziativa abbiamo raccolto le impressioni riguardo all' esperienza vissuta direttamente da una alunna partecipante al progetto.

Così Marta Zappacosta alunna della 5B del plesso Montessori racconta la sua esperienza a Malta……..”Il giorno prima di partire ero emozionatissima. Quando la stessa notte mi sono alzata alle 4.00 per prepararmi ero strafelice anche se sapevo che non avrei rivisto la mia famiglia (inclusa la mia cagnolina) per 5 giorni.

All’aeroporto ero trepidante, non vedevo l’ora di partire e una volta sull’aereo ascoltavo la musica.

Al nostro arrivo a Malta ci hanno dato una busta con dentro il nostro programma e la tessera per entrare a scuola. Subito dopo siamo andati all’hotel “Santa Maria” e ci siamo sistemati nelle camere. Dopo aver pranzato siamo andati a visitare la città.

La mattina successiva, alle 9.00 siamo andati alla Link School per seguire i corsi. Abbiamo fatto un test di ammissione in seguito al quale ci hanno divisi in classi diverse a seconda del nostro livello di preparazione. Ogni pomeriggio andavamo a visitare città diverse. Il secondo giorno abbiamo cambiato hotel, che era sempre dello stesso proprietario(lì il cibo era più buono) e che si trovava a St. Paul’s Bay.

MIRAMONTES
La Voce degli Alunni

Al mattino andavamo a scuola, mentre al pomeriggio abbiamo visitato posti meravigliosi: La Valletta, Medina….
La guida ci ha portato a visitare, fuori dal programma, l'Acquario Nazionale di Malta ed un percorso di importanza archeologica.
Ogni sera ci radunavamo nella camera dei nostri compagni e ci divertivamo moltissimo.
L'ultimo giorno siamo andati in giro per fare shopping…..e così abbiamo avuto modo di esercitarci a parlare in inglese e mettere alla prova ciò che avevamo appreso. Abbiamo assaggiato sempre quel giorno una torta squisita al cioccolato che era una specialità di quella città.
Quando stavamo ritornando io ero triste (anche se felice di rivedere la mia famiglia la mia cagnolina e felice di rimangiare il nostro cibo), l'aereo era in ritardo e allora siamo ritornati in Sicilia più tardi. Appena siamo atterrati siamo corsi ad abbracciare le nostre famiglie.
Non scorderò mai questa avventura fantastica (ho saltato alcune parti se no sarebbe stato lunghissimo)!
Consiglio a tutti di provare quest'esperienza che spero si possa ripetere anche il prossimo anno.

Marta.

MIRA MONTES

La Voce degli Alunni

Gli alunni a lezione presso la LINK SCHOOL OF ENGLISH

ALCUNI DEI LUOGHI VISITATI DAGLI ALUNNI

MIRAMONTES
La Voce degli Alunni

ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA MONTESSORI ALCAMO

ERASMUS PLUS—JOB SHADOWING

DOCENTI SPAGNOLE OSSERVANO LE STRATEGIE D'INSEGNAMENTO DEL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro istituto ha ospitato nel mese di aprile due docenti spagnole nell' ambito di un progetto Erasmus Plus.

Le docenti hanno svolto un progetto di Job Shadowing che consiste in un periodo di osservazione in un istituto di un paese straniero.

Silvia e Laura, questo il nome delle insegnanti, hanno avuto la possibilità di osservare il lavoro di colleghi, le metodologie, gli strumenti adottati in modo da arricchire la loro formazione e poterle utilizzare poi nelle loro attività didattiche.

Le due insegnanti hanno avuto la possibilità di assistere alle attività svolte in alcune classi dei due plessi delle scuole primarie e alla scuola dell' infanzia Aporti.

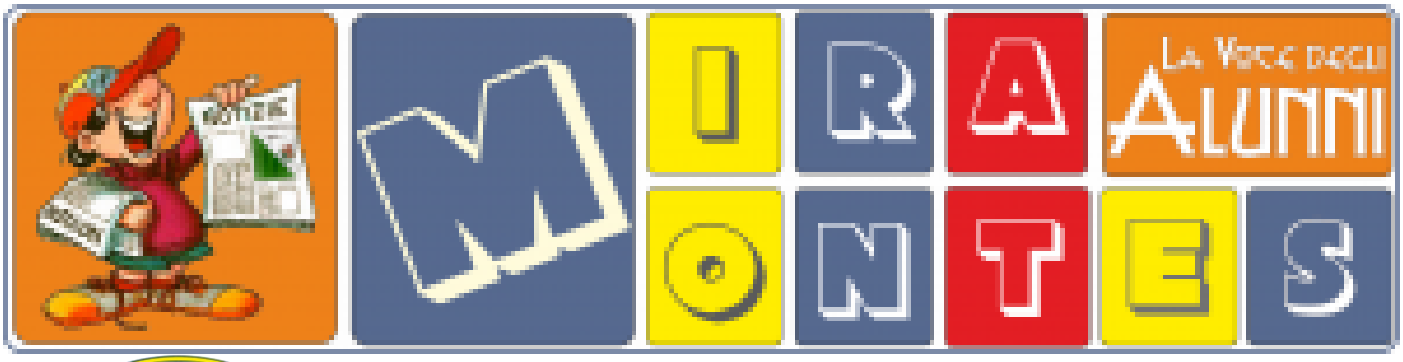
Giovedì 26 le due docenti hanno accompagnato le docenti e gli alunni delle classi IV del Plesso S. Domenico Savio in gita d'istruzione a Palermo.

È stata un'occasione per poter ammirare alcuni dei luoghi caratteristici e di interesse culturale del nostro capoluogo: Orto Botanico, Castello della Zisa e Palazzina cinese.

Le due insegnanti si sono dette molto soddisfatte dell' esperienza, e hanno molto apprezzato le modalità e gli strumenti

utilizzati soprattutto in relazione alle problematiche legate all'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali.

È stata una collaborazione bella e formativa per tutti perché ha unito idealmente luoghi e persone molto lontani rendendoci e facendoci sentire tutti più vicini.



INTERVISTA AL GIORNALISTA GIUSEPPE MANISCALCHI

Quale percorso di studi ha seguito?

Nella vita non si sceglie subito cosa si vuol fare da grandi, da ragazzi si hanno delle idee poco chiare. Ho studiato al Liceo Classico e poi alla facoltà di Giurisprudenza.

I miei mi hanno dato una grossa formazione di base che mi ha poi aiutato nello svolgere il mio mestiere.

Per chi vuole svolgere questa professione è importante leggere molto, libri, giornali, informarsi quotidianamente.

In questo modo ci si crea un bagaglio culturale che poi serve quando si deve scrivere.

Da piccolo avrebbe mai pensato di fare il giornalista?

Da piccolo non pensavo di fare il giornalista anche perché a quei tempi i media non erano così influenti.

Quale percorso ha seguito per diventarlo?

Ho iniziato a scrivere articoli quasi per caso. Ad Alcamo si stampavano due giornali locali " La voce degli Alcamesi e La Gazzetta del Golfo".

Un amico mi chiese di scrivere un articolo sul calcio. Successivamente ho iniziato a fare il corrispondente per il giornale di Sicilia per il quale scrivevo articoli sulla cronaca di Alcamo.

In seguito mi hanno chiamato per assumermi e darmi un ruolo di responsabilità.

MIRAMONTES
La Voce degli Alunni
Istituto Comprensivo Maria Montessori Alcamo

In cosa consiste il suo mestiere?

Il giornalista è simbolo di democrazia e libertà. Il suo compito è quello di ricercare notizie e dopo averle trovate valutare se esse abbiano un' utilità sociale.

Occorre scrivere con uno stile semplice e chiaro che sia comprensibile a tutti, scrivere usando parole italiane e creando periodi non lunghi. Quando si scrive un articolo bisogna partire dalla notizia centrando l'attenzione su di essa in modo da catturare l'interesse dei lettori.

Si ricorda quando ha fatto il suo primo articolo? Se sì qual era?

Sì mi ricordo bene, si trattava di un articolo che parlava della cronoscalata del Monte Bonifato.

Allora collaboravo con i giornali locali, solo dopo ho ricevuto un incarico di responsabilità.

Qual è l'articolo più bello che ha scritto e perché?

Una domanda difficile a cui dare una risposta, anche perché ho scritto migliaia di articoli.

In genere mi piacciono gli articoli in cui si possono raccontare storie vissute che raccontino eventi felici o meno, quindi articoli con i quali ho potuto aiutare delle persone magari portando all' attenzione delle istituzioni una determinata problematica.

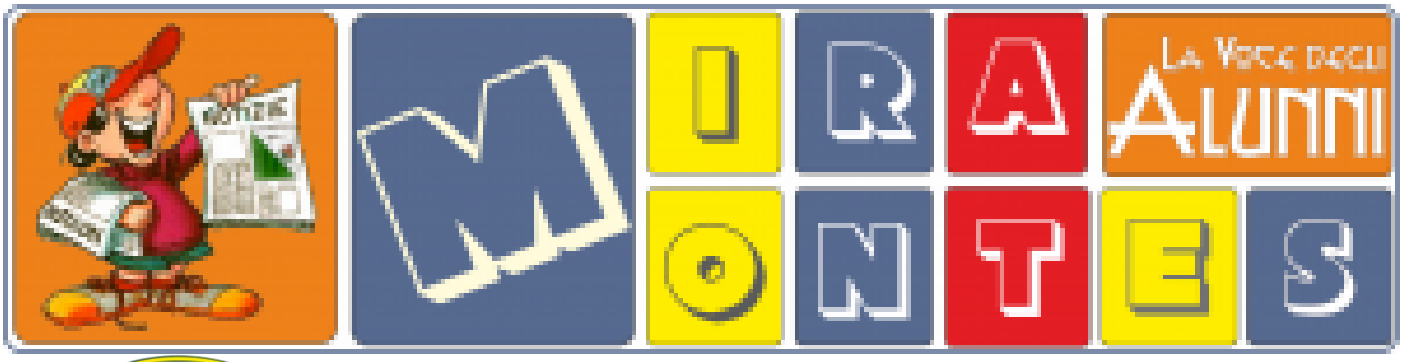
Invece qual è l'articolo che vorrebbe scrivere?

Mi piacerebbe scrivere un articolo che racconti le cose che funzionano e che per il momento non vanno, quindi mettere in evidenzia le buone notizie.

Qual è stata la sua soddisfazione più grande?

La maggiore soddisfazione che ho avuto è stata quando l'editore del giornale di Sicilia, soddisfatto per il lavoro che avevo svolto come corrispondente, ha deciso di assumermi e darmi un incarico di responsabilità come redattore.

Lei ha lavorato per il GDS e ora collabora con Alpa Uno: le piace scrivere di più per la carta stampata o per la TV?



Sono due cose diverse: adesso che sono in pensione continuo a collaborare con il GIORNALE DI SICILIA ma scegliendo di fare pezzi su argomenti che mi interessano davvero. La TV è un mondo diverso fatto di immagini che colpiscono maggiormente gli spettatori.

Nello scrivere un articolo, quali sono gli aspetti di cui un giornalista non può fare a meno per svolgere bene il suo lavoro?

Nello scrivere un articolo il giornalista deve ispirarsi a principi di correttezza e buona fede. Deve verificare bene per evitare che chi fornisce informazioni possa in qualche modo trarre vantaggio da ciò che viene scritto.

Ha mai vinto un premio?

Ho vinto diversi premi e riconoscimenti, sicuramente quello a cui tengo di più è il premio Ciullo d'Alcamo conferito dall'Associazione della Musica e che viene assegnato ogni anno a personalità nazionali ed internazionali del mondo della cultura, arte, musica, forze dell'ordine ecc…..

Se potesse tornare indietro, sceglierebbe di fare ancora il giornalista?

Si , lo rifarei. É una bella professione che sicuramente richiede impegno e che ti fa scoprire ogni giorno nuove cose. La giornata era in continua evoluzione e scoperta. Si partiva da un foglio bianco che bisognava riempire.

Si ritiene soddisfatto di quanto ha realizzato finora?

Molto soddisfatto per aver svolto un lavoro così amato e che ho fatto con grandi sacrifici e con qualche rinuncia. Si lavorava anche durante i giorni festivi ma questo non mi ha creato amarezza … anche perché era ben retribuito.

Quale consiglio potrebbe dare ai ragazzi che sognano di diventare giornalisti?

Il consiglio che posso dare è quello di studiare molto. Leggere tanto ed informarsi sui fatti reali.

Esattamente qual era il suo ruolo all'interno del GDS?

Dirigevo la redazione del GDS, davo le direttive ai colleghi sui vari articoli da

MIRA MONTES
La Voce degli Alunni
Istituto Comprensivo Maria Montessori Alcamo

scrivere. Era un lavoro in corso d'opera che fino al momento di andare in stampa poteva subire delle modifiche. Anche io ero libero di scegliere quale pezzo scrivere.

Per quanti anni ha svolto questo lavoro?

Ho svolto questo lavoro per oltre 30 anni tra corrispondente e redattore. Ho collaborato e ancora lo faccio con il GDS, Panorama , La Sicilia.

LA NOSTRA REDAZIONE
INSIEME AL GIORNALISTA
GIUSEPPE MANISCALCHI

MIRAMONTES
La Voce degli Alunni

ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA MONTESSORI ALCAMO

PROGETTO UNICEF "SCUOLA AMICA"

Salviamo e Proteggiamo i Diritti dell'Infanzia

TUTTI UNITI PER I BAMBINI

L'Unicef è un associazione di cui fanno parte quasi tutti i governi del mondo e che ha come obiettivo quello di salvaguardare e garantire il bene di tutti i bambini. L'Unicef venne fondata nel 1946, dopo la fine della seconda guerra mondiale, per fare in modo che i bambini vadano a scuola, ricevano assistenza medica, possano avere acqua potabile e da mangiare a sufficienza e che non vengano sfruttati. Solo però nel 1989, venne approvata la convenzione sui diritti dell'infanzia, nella quale sono elencati i diritti fondamentali da garantire a tutti i bambini del mondo. Nei paesi in via di sviluppo purtroppo ciò ancora non avviene e l'Unicef interviene per garantire a bambini e madri assistenza. Ma l'Unicef non è solo questo, esso infatti attraverso i suoi progetti cerca di sviluppare uguali diritti sostenendo la partecipazione dei bambini nella vita sociale e culturale. Dalla collaborazione tra l'Unicef e il ministero dell'istruzione, dell'università e delle ricerche nasce il progetto scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti. Il progetto è finalizzato ad attivare pratiche educative volte a conoscere ed attuare la Convenzione sui diritti dell'infanzia

Quest'anno anche il nostro istituto ha scelto di aderire al progetto per poter diventare Scuola Amica. Il progetto vuol favorire l'inclusione delle diversità di genere, religione, provenienza, lingua, opinione e cultura promuovendo la partecipazione attiva degli alunni.

Creare un clima di collaborazione, stima e reciproco sostegno è sicuramente importante per prevenire forme di discriminazione, bullismo, cyberbullismo, violenza.

La nostra è una scuola dove sono presenti molti alunni che hanno nazionalità e culture diverse.

Al progetto hanno partecipato le classi prime, quarte e quinte del plesso San Domenico Savio. Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti hanno lavorato per far conoscere agli alunni l'Unicef e le sue finalità. Tutti insiemi ci siamo concentrati sugli obiettivi di sviluppo sostenibile che l'ONU ha approvato nel 2015 nella nuova Agenda 2030. Gli obiettivi da raggiungere sono 17 e abbiamo compreso che per poterli raggiungere tutti devono dare il proprio contributo…..anche noi piccoli cittadini.

Gli alunni si sono divisi in piccoli gruppi, scelto un obiettivo, approfondito, ascoltato l'opinione di tutti e poi previsto le possibili soluzioni o le giuste azioni da compiere.

Anche la nostra redazione ha partecipato al progetto perché abbiamo capito che solo difendendo i diritti dei bambini tutti possono avere un futuro migliore.

MIRAMONTES

La Voce degli Alunni

E' stato un percorso interessante ed istruttivo che ci ha reso più consapevoli perché anche noi possiamo fare qualcosa per migliorare il mondo in cui viviamo. Tanti piccoli gesti possono darci " Il mondo che vogliamo".

MIRAMONTES
La Voce degli Alunni

LA POLIZIA STRADALE.....A SCUOLA

La sicurezza in bicicletta

Il 24 maggio le classi quarte e quinte del plesso S. Domenico Savio hanno partecipato, in aula magna, ad un incontro con due agenti della Polizia Stradale di Trapani.

L'agente di Polizia stradale ci ha quindi parlato delle regole principali che bisogna rispettare come pedoni, ma anche quando si va in bici o in auto con gli adulti.

Ci ha parlato degli accessori necessari per andare in bicicletta in sicurezza.

L'incontro è stato piacevole anche perché le regole da rispettare sono state spiegate anche attraverso degli spezzoni tratti da vari cartoni animati.

Subito dopo siamo scesi in cortile, gli agenti hanno predisposto dei percorsi con tanto di segnali e vigile con paletta.

Poi con le bici portate da casa abbiamo avuto modo di effettuare i percorsi e di simulare i giusti comportamenti da tenere in strada quando andiamo con la bici.

E' stato divertente ed istruttivo nello stesso tempo.

MIRAMONTES
La Voce degli Alunni

Istituto Comprensivo Maria Montessori Alcamo

IL LINGUAGGIO DEI SEGNI AL CINE MARCONI DI ALCAMO

Manifestazione conclusiva

Si è concluso il 24 maggio al cine Marconi di Alcamo il progetto sulla Lingua dei segni che ha viste coinvolte le classi terze della primaria dell'Istituto Montessori Mirabella.

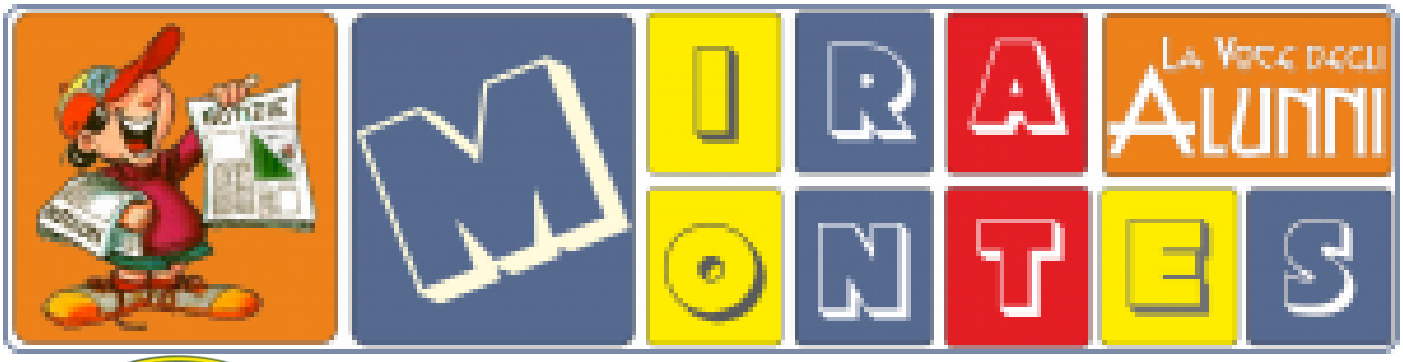
Gli alunni nel corso dell'anno scolastico sono stati guidati dal sig. Francesco Ardito ed hanno avuto la possibilità di conoscere ed imparare questo modo "diverso ed alternativo" di comunicare.

L'intento è quello di far capire ai più piccoli che si può essere uguali pur nella diversità.

Nel corso della manifestazione, accompagnati da voce, pianola e violino gli alunni hanno interpretato alcune canzoni attraverso la lingua dei segni.

Lo spettacolo è stato molto emozionante, i bambini teneri e bravissimi.

Grazie al sig. Ardito per averci fatto provare queste belle emozioni.



PON INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO

Eventi conclusivi

Giovedi 31 maggio si sono svolti presso il nostro istituto gli eventi conclusivi relativi al progetto PON Inclusione e Lotta al disagio, finanziato dalla Comunità Europea e diviso in 8 diversi moduli: lingua italiana,lingua spagnola, lingua inglese, matematica, scacchi, danza, uso del tablet, attività manuale.
Protagonisti sono stati oltre agli alunni del nostro istituto, gli alunni dell'istituto "Sturzo" di Marausa e di un istituto di Gangi.
Nel corso della mattinata gli alunni sono stati coinvolti in attività sportive sia in palestra che nel cortile.
Gli alunni che hanno partecipato al PON di SCACCHI hanno dato vita ad un torneo, altri si sono esibiti nella danza, altri ancora hanno dato dimostrazione della loro abilità nel gioco del basket.
Tutti comunque hanno avuto modo di mostrare ciò che avevano imparato nel corso delle varie lezioni.
La manifestazione si è conclusa con un momento conviviale fra gli alunni delle tre diverse scuole.

MIRAMONTES

La Voce degli Alunni

ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA MONTESSORI ALCAMO

PROGETTO CONI SPORT DI CLASSE

Manifestazione Finale

Sport di classe è il progetto promosso e realizzato dal MINISTERO DELL'ISTRUZIONE per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria, per coinvolgere le scuole primarie e le famiglie, per promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressioni individuali e collettive.

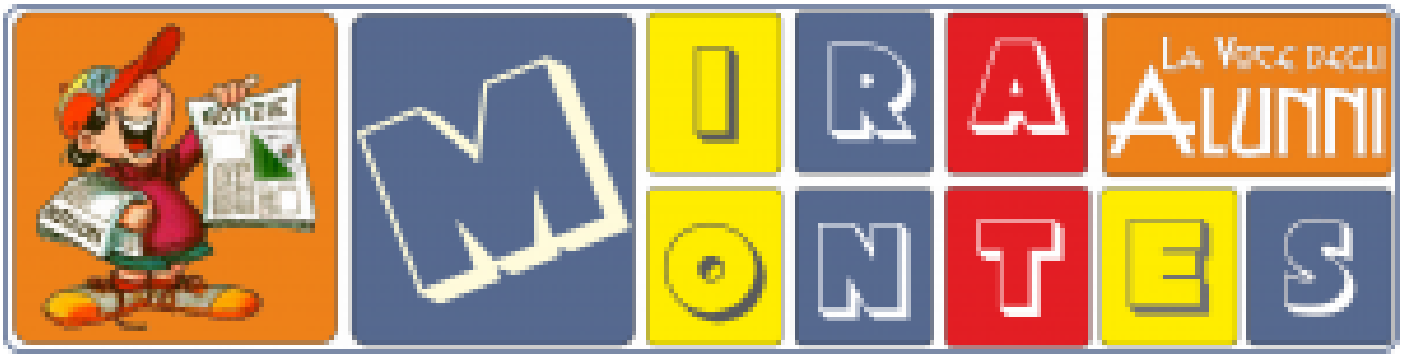
Anche la nostra scuola ha aderito a questo progetto che coinvolge le classi IV e V della scuola primaria.

Quest'anno il nostro tutor si chiamava ROBERTO e ci ha guidato in attività motorie e percorsi davvero divertenti.

Il progetto vuole essere anche un'occasione per far comprendere ai ragazzi i valori educativi dello sport. Il tema scelto per l'anno scolastico 2017/2018 è il fair play.

Durante l'anno sono stati organizzati due diversi momenti di giochi, "i giochi di primavera e i giochi di fine anno scolastico".

Sono stati per noi una vera festa, momenti di puro divertimento e di condivisione di valori.



.....CE L'ABBIAMO FATTA!!!!!!!!!!!

Le nostre considerazioni

Quest'anno ho partecipato al progetto Giornalino d'istituto. È stata un' esperienza molto bella. Abbiamo preparato molti articoli tra cui quello sulla FRUTTA E VERDURA A SCUOLA o sul Cyberbullismo. Un altro articolo che mi ha incuriosito è stata l'intervista che abbiamo fatto al giornalista Giuseppe Maniscalchi che mi ha fatto conoscere la vita di un giornalista e i compiti che svolge. Il prossimo anno se lo ripropongono io vorrei partecipare volentieri, perché mi sono trovato bene.

Federico Ferro

Quando la maestra Caterina Accardi ha detto che sarebbe iniziato questo progetto, io sono stata felice di iniziare un percorso nuovo. Il giornalino mi ha permesso di fare ricerche su internet da cui trarre spunto per poter scrivere i nostri articoli. Fare questa esperienza è stata divertente e mi ha fatto scoprire nuove cose.

Rossella Coraci

È stata un esperienza interessante e bellissima perché abbiamo lavorato in gruppo affrontando vari argomenti che hanno arricchito le mie conoscenze. L'esperienza che mi è piaciuta più di tutte è quella che riguarda l'intervista fatta ad un giornalista, perché ci ha raccontato in cosa consiste il suo lavoro, come svolge la sua giornata e che bisogna lavorare nei giorni festivi e come grazie al suo lavoro ci ha permesso di conoscere ciò che è successo e quello che succede nella realtà in cui viviamo. Io lo considero un mestiere molto interessante e curioso.

Benedetto Accurso

In questi mercoledì mi sono divertita molto, mi è piaciuto tanto collaborare con i miei compagni. Ringrazio la maestra Caterina Accardi, per averci aiutato a preparare tutte l'interviste e gli articoli. Non vedo l'ora che ci sia l'ultimo giorno di giornalino per concludere questa bella avventura. Grazie ancora alla nostra maestra.

Martina Di Lorenzo

Quest'anno sotto la guida della maestra Accardi ho intrapreso il viaggio del giornalino d'istituto.

Ho svolto un gran lavoro, ho partecipato a diverse interviste, imparato molte cose sul giornalismo e su come vanno fatti gli articoli. Mi è piaciuto molto partecipare, mi sono trovato bene con i miei amici e la mia maestra.

Mattia Scaletta

IN REDAZIONE

AMATO EMANUELE
ACCURSO BENEDETTO
CORACI ROSSELLA
DI LORENZO MARTINA
FERRO FEDERICO
PIRRONE GIULIA
RUVOLO PIETRO
SCALETTA MATTIA

INS. ACCARDI CATERINA